



da sabato 17 a venerdì 23 MAGGIO 2025

DALL'ALTRO LATO DELL'ADRIATICO

DALMAZIA

(7 giorni – 6 notti)



La Dalmazia è una regione costiera dove le alte montagne arrivano al mare e formano una riva frastagliata, ricca di strette insenature e isole, isolata da un interno di valli chiuse, calcaree, carsiche e aride. Lungo questa bellissima costa sin dall'antichità si sono sviluppate città marinare che dal XV sec. diventano parte della **Repubblica di Venezia** partecipando completamente alla sua civiltà e alla sua difficile lotta contro l'impero ottomano. Il Rinascimento si attesta del tutto anche nelle città dalmate proprio nelle forme veneziane ed è per questo che ancora oggi ammiriamo, quasi sorpresi, chiese e palazzi di grande bellezza oltre a una poderosa serie di fortezze e mura difensive.

Stato da Mar è il termine con cui la Repubblica di Venezia indicava i suoi domini marittimi, quei territori oggetto del primo moto d'espansione del potere veneziano. Questo costituiva una delle tre ripartizioni territoriali in cui era suddivisa la Serenissima, insieme al *Dogado* (con la capitale Venezia) e allo *Stato da Tera*. Ne fecero parte, in momenti storici differenti, l'Istria, la Dalmazia, l'Albania Veneta (tra gli odierni Montenegro e Albania), la Morea (ovvero il Peloponneso), le Isole egee, le Isole ionie, Candia (ovvero l'isola di Creta) e Cipro.

La creazione dei domini coloniali veneziani venne avviata attorno al 1000 proprio con la conquista della Dalmazia, dove viaggeremo con il nostro nuovo percorso, dall'altro lato dell'Adriatico.

La cortesia degli abitanti moderni fa ben più onore a Spalatro
che i magnifici avanzi delle fabbriche antiche.
(Alberto Fortis, "Viaggio in Dalmazia", 1774)

SABATO 17 maggio

ROMA - ZARA

Appuntamento con il gruppo **alle ore 10.30 / Aeroporto di Roma Fiumicino – Terminal 1** / check-in della compagnia **Ryanair**. Il volo per Zara è previsto alle ore 12.45, con arrivo alle ore 14.00.

Pomeriggio dedicato a una prima visita della città di Zara. Siamo a soli 290 km da Trieste.



La città più antica occupa la parte settentrionale di una penisola dalla forma rettangolare e il suo bellissimo centro storico ospita alcuni dei monumenti più importanti. La topografia della città è di epoca Romana con la tipica rete regolare di strade che si conserva perfettamente fino a oggi.

Nella sua parte più antica Zara ha le straordinarie sembianze di una bella città veneziana con monumenti medievali, calli tagliate ad angolo retto, come la Calle Larga che ricalca il Cardo romano mentre l'antico Decumano è oggi formato dalle calli Roma, Lepanto e Porta Marina (che oggi hanno il nome di Ulica Simuna e Kozicica). A ovest del Cardo si trova una calle che conduce fino all'antica piazza delle erbe oggi chiamata Zeleni Trg e che un tempo era il confine ultimo della città: qui le contadine morlacche provenienti dalla campagna e dalle isole vicine con i loro costumi sgargianti vendevano i loro prodotti - frutta, verdura, fiori, pesce ed olio.

Pranzo libero, cena in hotel, pernottamento a Zara

DOMENICA 18 maggio

ZARA/ZADAR



La nostra giornata è ancora dedicata a **Zara**, capitale storica della Dalmazia e ai suoi splendidi monumenti: a partire dall'area del Foro Romano, in cui si trova la **cattedrale romanica di Sant'Anastasia**, fino alla **chiesa**

bizantina di San Donato, al convento di Santa Maria, alla Loggia della Gran Guardia, ai palazzi della nobiltà veneziana...

Pranzo libero, cena in hotel, pernottamento a Zara

LUNEDÌ 19 maggio

TROGIR/TRAU – SPALATO/SPLIT

Lasciamo Zara e ci dirigiamo verso sud. Il fulcro della giornata sarà la visita di **Trogir/Trau**.

La città sorge su due isole collegate alla terraferma da due ponti ed è unita alla vicina isola di Bua per mezzo di un ponte girevole. Detta anche “la piccola Venezia”, è un gioiello con il suo centro storico risalente quasi interamente al XIII secolo, inserito nella lista del Patrimonio dell'Umanità. Le sue strade serpeggianti, le piazzette, le chiese, i palazzi, i monasteri, emanano un fascino e un senso d'armonia particolari, esaltati dalle calde sfumature ocre della pietra da costruzione.



Il nostro itinerario ci porterà dalla **porta di Terraferma** alla **porta Marina**, incontrando la **cattedrale romanica di San Lorenzo** (1180-1250) la **Loggia pubblica**, al **Castello del Camerlengo**, la **Torre dell'orologio**, la **chiesa di San Domenico**, la **chiesa di San Nicola** con annesso il convento delle benedettine...

Nel tardo pomeriggio arrivo a Spalato.

Pranzo libero, cena e pernottamento a Spalato

MARTEDÌ 20 maggio

SPALATO/SPLIT

Oggi la nostra giornata è interamente dedicata a **Spalato**.

Protetta dai massicci del Kozjak e del Mosor, la città giace ai piedi del monte Marjan, con le isole all'orizzonte e una fertile pianura alle spalle. L'imperatore Diocleziano la scelse per fondarvi il suo straordinario palazzo intorno al quale la città crebbe in grandezza e magnificenza.

È la maggiore città e il principale porto della Dalmazia, situata su un'insenatura del lato estremo della penisola che guarda il canale omonimo e che con l'Isola di Bua separa il mare aperto dal più interno Canale dei Castelli. Posta a 5 km. dalle rovine della romana Salona, Spalato presenta anche oggi quartieri a caratteri topografici ben distinti. La Città Vecchia, che si è sviluppata dentro le mura dell'antico palazzo diocleziano, e la Città Nuova, sul lato occidentale, guardano entrambe il porto lungo la Riva Vecchia e sono circondate dai sobborghi moderni: lo Stagno e Borgo Grande a ovest, Borgo Pozzobon a nord, Borgo Manus e Borgo Luciaz a oriente. La Città Vecchia è ben identificabile all'interno di un massiccio e compatto quadrilatero, dai limiti ben netti dentro le mura palatine, lunghe 155 metri nei lati paralleli al mare e 190 negli altri, con quattro torri sporgenti agli angoli ed entro le quali l'abitato è assai denso, ma diviso in quattro parti eguali da due calli che s'incrociano ad angolo retto, e che immettono alle antiche porte del palazzo imperiale.

Il secondo nucleo, la Città Nuova, sorse aderente al primo sul lato occidentale verso la marina.



Il suo centro storico, completamente pedonalizzato, permette di compiere un eccezionale itinerario nella storia, dall'epoca imperiale romana, a quella bizantina, a quella veneziana. All'interno di una cornice classica si è sviluppata una città medievale dalle stradine tortuose, fiancheggiate dalle magnifiche facciate di palazzi gotici e rinascimentali. Visiteremo il **palazzo di Diocleziano**, il **Museo Archeologico**, la **cattedrale di San Duje**, il **battistero di San Giovanni**...

Pranzo libero, cena in hotel, pernottamento a Spalato

MERCOLEDÌ 21 maggio

SPALATO - DUBROVNIK/RAGUSA



In mattinata continuiamo la visita di Spalato: il **palazzo Papalic**, la **Porta Aurea**, la **cappella di San Ranieri**, la **Porta Argentea**, il **palazzo Cindro**...

Nel primo pomeriggio partenza per l'estremità meridionale della Dalmazia, dove incontreremo **Dubrovnik-Ragusa**, un altro luogo di questo territorio iscritto nella lista del Patrimonio dell'Umanità.

Pranzo libero, cena in hotel, pernottamento a Ragusa

GIOVEDÌ 22 maggio

RAGUSA

La nostra giornata è dedicata interamente a **Ragusa**, il capoluogo della regione raguseo-narentana, nonché la maggiore città della Dalmazia meridionale. La città è stata fondata originariamente su un'isola rocciosa e poi collegata alla terraferma mediante l'interramento di un sottile braccio di mare - che corrisponde oggi alla parte pianeggiante della città.

Libertas è la parola che ricorre ovunque a Dubrovnik, nei palazzi, dove la nobiltà lavorava per preservare l'autonomia della Repubblica, sui bastioni, dove gli ufficiali si apprestavano a difenderla dal nemico, nel porto, dove si noleggiavano le galee che solcavano i mari di mezzo mondo. Ma non l'oro, né le armi, né le fortificazioni hanno garantito la libertà della città, quanto il talento unico misto di audacia e diplomazia dei suoi abitanti.



Dal punto di vista urbanistico, il centro storico, completamente pedonale, è diviso a metà da un lungo stradone lastricato, lo **Stradún**, che termina in prossimità del porto e lungo il quale si affacciano i palazzi più significativi della città. Partiremo dai bastioni, per entrare da porta Pile in piazza Milicevic, dominata dalla rinascimentale fontana d'Onofrio, visiteremo i **conventi francescani di Mala Braca e di Santa Chiara**, percorreremo lo Stradun fino alla **piazza della Luza**, della Loggia, il cuore della vita pubblica della Città Vecchia, con la **Torre dell'Orologio**, il **Palazzo Sponza** e la **chiesa di San Biagio**, per arrivare al porto, accolti dall'azzurro intenso del mare.

Pranzo libero, cena in hotel, pernottamento a Ragusa

VENERDI 23 maggio

RAGUSA



Ragusa (dal greco *Raúsion* e quindi dal latino *Rhagusium/Rhacusa*) dal clima dolcissimo sorge dove la fascia costiera quasi si annulla sotto le pendici meridionali del calcareo Monte San Sergio sul ben riparato Canale di Val Cassone dietro la fronteggiante Isola di Lacroma, una delle ultime dell'Arcipelago Dalmata.

Gli abitanti fuggiaschi della colonia greca e poi romana di Epidauro, che sorgeva più a sud, presso l'odierna Ragusa Vecchia, costruirono l'attuale Ragusa su un isolotto roccioso presso la costa, dove oggi sorge la parte meridionale della città, separata dalla terraferma da uno stretto canale, riempito in tempi posteriori, a formare l'arteria maggiore della città (lo "Stradone").

Distrutta in gran parte da un terremoto nel 1667, Ragusa è stata ricostruita su un piano assai regolare; per cui diversamente dalle altre città della Dalmazia, dalle strette e irregolari viuzze di tipo veneziano, qui le "calli" si presentano disposte parallelamente fra loro ad incontrare ad angolo retto la via principale, lo Stradone, la quale divide a metà la città e da Porta Pila, verso la terra ferma, scende ad oriente fino alla Torre dell'Orologio in direzione del porto. Così mentre rimangono preziosi monumenti di arte romanica e del

Rinascimento il tipo della città è con case, palazzi, chiese, di stile barocco che dall'alto presentano l'aspetto di una gran massa di costruzioni simmetriche sormontata da cupole e campanili dallo stile genuinamente italiano.

Oggi ancora ci dedichiamo alla scoperta della città: il **Palazzo dei Rettori**, la **cattedrale di Santa Maria Maggiore**, per concludere con il **convento domenicano di Bjieli Fratri**, gioiello architettonico della città, unico nella sua funzione religiosa e insieme militare.

Pranzo libero. Successivo trasferimento in aeroporto per il volo della compagnia Vueling in partenza alle ore 17.00. **Arrivo previsto a Roma FCO alle ore 18.15.**

il programma, nel corso di svolgimento, potrebbe subire per motivi organizzativi modifiche nella sequenza delle visite ma non nei suoi contenuti



I tetti di Ragusa

Viaggio in Dalmazia, 17 - 23 maggio 2025

Programmazione e Conduzione / Associazione Culturale Flumen, Piazza Pompei 14 – Roma

Organizzazione tecnica / tour operator "The Partner", via G.Sommeiller 13 – Roma

SCHEDA TECNICA

VIAGGIO CURATO E CONDOTTO DA:

Carla Vaudo è archeologa e storica dell'arte medievale.

Da oltre 25 anni con Flumen ha ideato e realizzato un'infinità di viaggi, corsi e conferenze, visite guidate e laboratori didattici. È la responsabile della sede Flumen di Latina. È laureata e specializzata in Archeologia Medievale presso la Sapienza di Roma, diplomata e perfezionata in Archeologia Cristiana presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, e ha condotto numerose campagne di scavo.

Autrice dei cicli di video-lezioni: **I Longobardi in Italia, I Bizantini in Italia, I Normanni in Italia, La Simbologia Medievale, Islam Medievale, Il Cammino di Santiago, Monaci-Eremiti-Abbazie, L'Arte Romanica, La Via Francigena** oltre che del ciclo di video-narrazioni musicali **Luce-Tempo-Dono** e **Viaggio a Granada**, disponibili tutte all'interno della [Videoteca online di Flumen](#).

LA QUOTA PREVEDE

- Voli di linea Roma Fiumicino-Zara / Dubrovnik-Roma Fiumicino con *Ryanair e Vueling*
- Pernottamenti in hotel categoria 4****
- Tutte le cene
- Trasferimenti con pullman privato
- Escursione in barca a Dubrovnik
- Assicurazione Viaggio
- Sistema di amplificazione
- Assistenza tecnica e culturale durante il viaggio della dott.ssa Carla Vaudo

LA QUOTA NON PREVEDE

- Gli ingressi a monumenti e musei in programma
- I pranzi
- Eventuali mance
- Le bevande ai pasti
- Tutti gli extra a carattere personale
- Tutto quanto non espressamente riportato alla voce "la quota prevede"

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A PERSONA

- **EU 2.300,00** con un gruppo di minimo 20 partecipanti
- **EU 420,00** supplemento camera singola
- **EU 15,00** quota di iscrizione annuale a Flumen (se prevista)

ISCRIZIONE AL VIAGGIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Per motivi legati alla rapida conferma dei servizi -soprattutto dei voli aerei - l'iscrizione al viaggio deve pervenire quanto prima, possibilmente entro il 27 aprile ai seguenti numeri: **347.0509591** oppure scrivendo una mail a info@flumen.it
- Le modalità del pagamento verranno comunicate direttamente a tutti gli iscritti.
- All'atto dell'iscrizione dovrà essere versato un **acconto** dell'importo di **€ 500**

- La sottoscrizione della **polizza assicurativa di annullamento viaggio** è facoltativa, il costo è calcolato sulla base della spesa finale sostenuta (8% circa) e va stipulata obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione fornendo i seguenti dati: luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale.

